



Impostazioni della privacy



☎ 3295729461 ✉ info@innovazioneesociale.org



“Promotori di iniziative interessanti nel ramo dell'innovazione, Innovazione necessario e virtuoso di emersione di buone pratiche che sorgono ed evo



Claudio Naviglia
Ceo Humus Job

BONOOS: tutto il

welfare che c'è, a disposizione delle aziende

Scritto il 22 Aprile 2024.



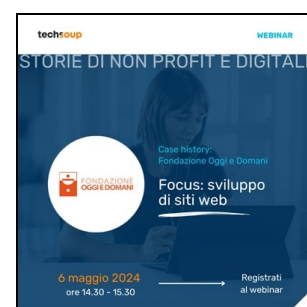
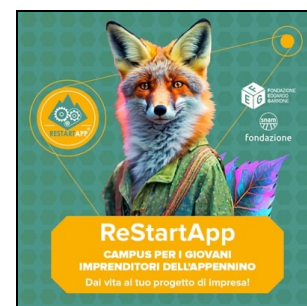
Emanuele Cipriani e Giovanni Scansani, Co-Founders di BONOOS

Sono milioni i lavoratori che possiedono i requisiti per accedere a numerosi bonus e ad altrettante agevolazioni di natura pubblica. Eppure, solo una minor parte di essi ne è consapevole e conosce le opportunità di cui potrebbe giovare.

Anche tra coloro che sono al corrente delle diverse opzioni possibili, moltissimi sono quelli che non riescono a districarsi attraverso le complesse procedure burocratiche necessarie ad ottenere le singole erogazioni, tant'è che una rilevante quota di potenziali beneficiari rinuncia a ricevere i sostegni

La
Newsletter
di
Innovazione
Sociale

Iscriviti su LinkedIn



economici cui avrebbe diritto.

La non conoscenza dell'esistenza dei bonus e la desistenza dall'accesso alle diverse misure sono alla base del fenomeno del cosiddetto *non-take-up*, la cui incidenza - misurata a livello nazionale ed europeo - raggiunge anche il 70% dei casi tra i soggetti dotati dei requisiti necessari a farne richiesta (Fonte: Eurofound 2015; INAPP 2022).

Cosa possono fare le imprese?

Secondo l'ultimo dato disponibile, nel quinquennio 2016-2021 i **Piani di Welfare Aziendale sono cresciuti, in numero, del 480%** (fonte: AIWA). Sono ormai diffusi anche nelle realtà meno grandi: oltre il 60% delle imprese con almeno 100 dipendenti ha infatti introdotto iniziative destinate al benessere dei lavoratori e al sostegno dei loro redditi, raggiungendo il 70% nelle imprese con almeno 250 addetti.

Le aziende, nonostante gli investimenti in **Flexible Benefit** e **Fringe Benefit** che tradizionalmente caratterizzano i programmi di Welfare Aziendale, poco o nulla hanno potuto fare per mettere i dipendenti nelle condizioni di conoscere anche i numerosi - e spesso ben più sostanziosi - **Public Benefit**, bonus riconosciuti a persone e famiglie a livello nazionale, regionale e comunale.

L'assenza di uno strumento capace di consentire la **Welfare Integration**, ossia la **sinergia tra misure pubbliche e private** di sostegno al reddito, ha sin qui impedito la generazione di ulteriore valore da parte dei Piani di Welfare Aziendale, privando di fatto i beneficiari di una rilevante fonte di sostegno al reddito.



Articoli più letti

[Volontariato. 8 piattaforme utili per donare il nostro tempo](#)
[L'Italia che non hai mai visto. 200 idee di viaggio per un'estate tra natura e cultura](#)
[Sfera: la nuova frontiera del Bio](#)
[Social Innovation Academy: il corso online gratuito sull'innovazione sociale](#)
[Sartorie Leggere: il lavoro non esclude](#)
[Riciclia, l'azienda che trasforma i rifiuti in ricchezza](#)
[Adotta un alveare: l'idea di 3Bee per salvare](#)

Bonus e agevolazioni pubbliche, infatti, rappresentano un giacimento di risorse che, a seconda delle diverse possibili modalità di calcolo, raggiunge valori pari ad alcuni miliardi di euro e il cui ammontare complessivo, acquisibile dai lavoratori e dai loro familiari, è nettamente superiore a quello messo in campo dalle imprese con il Welfare Aziendale.

La Welfare Integration fa fare un evidente salto di qualità sul fronte della massimizzazione delle risorse disponibili, poiché la disponibilità ad accedere a entrambe le fonti (privata e pubblica) delle misure di sostegno accresce la capacità di risposta ai bisogni individuali e familiari e sostiene i redditi senza gravare sui conti del datore di lavoro

Il paradosso del Welfare Aziendale

La non conoscenza dei *Public Benefit* e la loro mancata inclusione tra le misure messe a disposizione con i piani di Welfare Aziendale priva i lavoratori di **un *plafond* potenziale medio aggiuntivo**

[le api e il nostro pianeta](#)

[Rural Social Innovation](#)

[Academy. Il corso gratuito per diventare innovatori delle aree rurali](#)

[Fermenti: 16 milioni di euro per favorire idee, progetti e iniziative dei giovani](#)

[DueDiLatte: ora il latte si indossa](#)

[Il Community Developer: generare capitale sociale](#)

[La natura fa bene anche al lavoro.](#)

[In Finlandia lo smart working ora si fa nei boschi](#)

[Pigmento. Un mondo naturalmente a colori](#)

[Servizio Civile Universale bando 2018](#)

[La DAD degli Uffici porta a scuola i](#)

di oltre 1.200 euro annui (con punte superiori a 3.000 euro) con un evidente impatto sociale negativo per molte famiglie.

Per le aziende si tratta di un vero e proprio paradosso se si considera che, per sostenere maggiormente i redditi anche con i *Public Benefit*, **ai datori di lavoro non è richiesto alcun budget aggiuntivo, trattandosi, infatti, di risorse pubbliche.**

L'articolata offerta di bonus e agevolazioni di fonte statale, regionale e comunale, finalizzata al sostegno di necessità essenziali di tipo individuale e familiare del tutto sinergiche con i contenuti dei piani di Welfare Aziendale delle imprese, sinora non era mai stata integrata con quanto previsto dai CCNL, dagli accordi integrativi aziendali o dalle iniziative unilaterali dei datori di lavoro.

Le aziende infatti, sino a poco tempo fa, non avevano a disposizione lo **strumento per risolvere, a vantaggio dei lavoratori e delle loro famiglie, il gap informativo e la complessità delle procedure burocratiche** che ostacolano l'accesso e l'acquisizione delle numerose misure pubbliche esistenti.

Oggi questo strumento esiste ed è tecnologicamente allineato con le soluzioni informatiche che le imprese utilizzano per la gestione dei Piani di Welfare Aziendale. Esse, infatti, oltre a poter disporre delle piattaforme offerte dai Provider (ben 104 secondo la rilevazione ALTIS 2023), possono finalmente mettere a disposizione dei propri lavoratori un ulteriore strumento che darà loro la possibilità di superare le criticità prima evidenziate: **la WebApp BONOOS.**

[classici del Rinascimento](#)

[InnovareInRete: 10 milioni di euro per le idee innovative](#)

[A Santa Fiora nasce il primo 'Smart Working Village' italiano](#)

[Leggimi ancora: il progetto di Giunti Scuola sulla lettura ad alta voce](#)

[Rifò: un nuovo progetto made in Italy 3.0 che lega moda e sostenibilità](#)

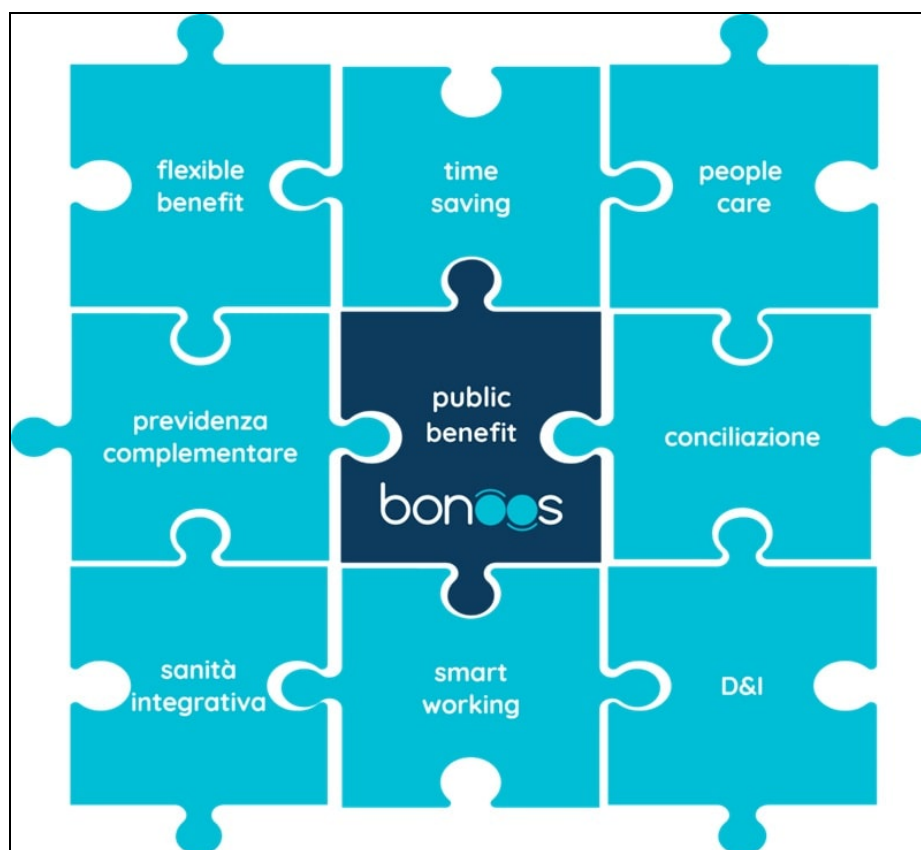
[Bando ideeRete, Profit e Non Profit insieme per la ripartenza del Paese](#)

[IMPRENDITORI 2.0: il bando 2019 della Federazione nazionale delle Cooperative e Società](#)

[Job4good: trova lavoro nel non profit](#)

[OTH: le scarpe sostenibili che](#)

BONOOS è una startup innovativa ad elevato impatto sociale ed è il **primo operatore in ambito HR-tech attivo in Italia come Welfare Integration Partner**. Tramite la sua WebApp, integrabile nei portali dei Provider nazionali più noti, offre alle imprese e ai loro dipendenti servizi in grado di selezionare, monitorare ed aggiornare in tempo reale percorsi personalizzati di **informazione, formazione ed accesso a bonus, agevolazioni e voucher finanziati dallo Stato, dalle Regioni e dai Comuni**.



I dati dell'Osservatorio Welfare Integrato & Public Benefit

Le misure pubbliche presenti nella WebApp BONOOS consistono, molto spesso, in erogazioni *cash* o attribuiscono ai beneficiari sconti sulle tariffe di

hanno già visto il mondo
Beltmap: nasce la cintura a vibrazione per ipovedenti e non vedenti
PRO.V.A.C.I. - la piattaforma che favorisce l'incontro tra volontari e organizzazioni impegnate nell'accoglienza dei migranti
Turismo e sostenibilità. Nasce la piattaforma digitale che ci porta alla scoperta dei grandi Parchi italiani
Un Paese a Scuola: quando la comunità si fa "educante"
Mobilità sostenibile: l'auto elettrica si alimenta viaggiando grazie alla ricarica ad induzione

trasporti, utenze domestiche ed altri servizi. Queste misure, sempre più numerose, riguardano **platee ogni giorno più ampie di beneficiari** che, per le condizioni e i requisiti di accesso previsti, includono **anche i titolari di un reddito di lavoro dipendente.**

Sulla base delle periodiche rilevazioni dell'**Osservatorio Welfare Integrato & Public Benefit** curato dall'Ufficio Studi di BONOOS, il 39,7% degli **oltre 600 bonus censiti** si riferisce a misure che non richiedono l'attestazione ISEE e che possono quindi essere acquisite a prescindere dalla condizione economica del nucleo familiare; il restante 60,3% - per il quale l'attestazione è richiesta - spesso prevede requisiti compatibili con la posizione economica media dei nuclei familiari dei lavoratori dipendenti come, ad esempio, quando il valore ISEE è collocato fra 30mila e 50mila euro.

Quanto alle principali aree di intervento cui si riferiscono i Bonus, è interessante rilevare che nella metà dei casi (**49,7%**) essi riguardano la **famiglia**, mentre il **26,7%** riguarda la **non autosufficienza** e la disabilità, il **9%** l'**istruzione** dei figli, il **6%** la **mobilità** e il **tempo libero.**

La WebApp per il "Welfare Aziendale integrato"

La tecnologia sviluppata da BONOOS, sfruttando algoritmi e soluzioni *cloud*, ha reso possibile **mappare, catalogare e aggiornare in tempo reale** le agevolazioni che compongono l'offerta pubblica di misure di sostegno al reddito associandole ai principali ambiti del Welfare Aziendale: **famiglia,**

[Quando il gioco si fa serio. Bando EduCare, 35 mln di euro a favore dei bambini.](#)

[100 green jobs per trovare lavoro. La nuova guida alle professioni più richieste in Italia](#)

Tags

[Appennino IoT](#)
[Smart Working](#)
[Videogame](#)
[Emilia Romagna](#)
[assicurazione](#)
[Donazioni](#)
[Idrogeno](#) [Povertà](#)
[energetica](#)
[Social lending](#)
[Biodiversità](#)
[Scarpe](#)
[Cambiamenti climatici](#)
[Plastica](#)

Terzo

Settore

[agritech](#) [Isole](#) [E-learning](#)
[Economia circolare](#)

studio, tempo libero, cultura, mobilità, disabilità, salute e persino lo **svago** (in particolare la cultura e i viaggi favoriti da iniziative regionali).

immigrazione



Tramite l'applicazione ogni lavoratore può facilmente conoscere, sulla base del proprio profilo personale e familiare, l'offerta dei Public Benefit rispondenti alle sue necessità. Singole schede informative favoriscono il processo di comprensione delle finalità dei Bonus e accompagnano il beneficiario lungo l'iter della procedura necessaria per l'ottenimento delle misure

La piattaforma mette a disposizione dei lavoratori anche **un'area dedicata alla gestione della documentazione** necessaria all'ottenimento dei Bonus: possono così essere ottenuti, comodamente online, attestazioni e certificati necessari per il *take-up* delle diverse misure.

"Con la nostra soluzione tecnologica", sottolinea Giovanni Scansani, co-founder e Amministratore Delegato di BONOOS Srl, "potenziamo i programmi

aziendali di sostegno al reddito dei lavoratori, perché eliminiamo la causa della loro mancata integrazione con l'offerta pubblica di bonus che completa, in termini di valore economico disponibile e di servizi fruibili, le risposte ai bisogni dei dipendenti e delle loro famiglie. Alle aziende mancava lo strumento per realizzare questa combinazione: l'abbiamo creato e le imprese stanno dimostrando di essere molto attente alle opportunità che offre, anche perché non c'è alcun impatto sui budget aziendali già stanziati per quelle iniziative. Non cogliere questa opportunità significherebbe davvero non aver compreso l'ovvio: il welfare aziendale esprime la sua massima efficacia solo se, oltre ai fringe e ai flexible benefit di fonte privata, non dimentica per strada i numerosi public benefit disponibili".

*"La nostra WebApp", evidenzia **Emanuele Cipriani, co-founder e Presidente di BONOOS Srl**, "rende più performanti le strategie di reale responsabilità sociale d'impresa, perché si aiutano concretamente i lavoratori ad essere consapevoli delle agevolazioni pubbliche che possono sostenere il loro reddito e a conoscere i servizi alla persona cui hanno diritto di accedere a livello nazionale, regionale e locale. Siamo molto soddisfatti della reazione del mercato: in meno di anno dal go-to-market della nostra WebApp abbiamo già acquisito aziende clienti per oltre 10.000 lavoratrici e lavoratori beneficiari dei nostri servizi. Oltre all'attenzione che ci stanno riservando tante aziende realmente attente al welfare aziendale ed alle sue evoluzioni, abbiamo suscitato un forte interesse anche da parte dei Provider che desiderano poter includere nella loro complessiva offerta di servizio anche la nostra soluzione che rappresenta il logico completamento dei piani di welfare aziendale".*

*“La nostra soluzione tecnologica contribuisce fattivamente all’evoluzione di un welfare orientato ad una concreta integrazione tra privato e pubblico, capace di raggiungere i soggetti più vulnerabili della classe media. Una delle leve di questa innovazione del welfare è certamente quella tecnologica: piattaforme e WebApp come la nostra si inseriscono in questo processo”, conclude **Luigi Grossi, Chief Technology Officer e partner di BONOOS Srl.***

Le diverse funzionalità della WebApp BONOOS possono essere esaminate dalle aziende che vogliono approfondire la comprensione di questo agile ed efficace strumento: è sufficiente prenotare una demo compilando il form presente nella sezione “Contatti” del sito web bonoos.it

< [Prec](#)

[Avanti](#) >

Ultimi Articoli

[Stazioni FS: da semplici snodi ferroviari a centri territoriali di servizi, cultura e coesione sociale](#)

[BONOOS: tutto il welfare che c'è, a disposizione delle aziende](#)

[Un progetto scientifico internazionale per studiare e salvare l'ultimo segreto delle Maldive: i mangrovieti](#)

[Beni confiscati e trasparenza: Libera presenta 'RimanDATI' il terzo report nazionale](#)

[Frontech, il nuovo programma di CDP Venture Capital dedicato alle tecnologie di frontiera](#)

[Cookies Policy](#)

[Contatti](#)

[Dicono di noi](#)

Innovazione Sociale di Alessio Giordano P.IVA 13027960965

© 2024 All Rights Reserved. Designed By WarpTheme. Created by Alessio Giordano